CURRICULUM VITAE

1. Informazioni personali

Nome: Piero

Cognome: Graglia

Nato a Sanremo (IM) il 18/04/1963, residente in Pistoia, Via del Can Bianco 29, c.a.p.

51100

Coniugato.

2. Istruzione e formazione

- Borsa di post-dottorato biennale, erogata dall'Università degli Studi di Firenze per il periodo 1996-1998.
- Dottorato di ricerca in Storia del federalismo e dell'unità europea conseguito nel 1995 presso l'Università di Pavia.
- Servizio militare quale Ufficiale di complemento, Arma Artiglieria, dal luglio 1989 all'ottobre 1990 (qualifiche e gradi: Allievo ufficiale di complemento, Sottotenente di prima nomina, Comandante di sezione, Ufficiale osservatore, Tenente).
- Laurea in Scienze Politiche conseguita il 26/04/1989 con il massimo dei voti e la lode.
- Diploma di maturità scientifica conseguito nel luglio 1983 presso il Liceo Scientifico F. Redi di Arezzo con la votazione di 52/60.

3. Esperienze professionali

- a.a. 2012-2013: vincitore della selezione per una borsa Fulbright di quattro mesi (categoria *distinguished lecturer*) come *main candidate*; l'incarico si svolgerà dall'agosto 2012 al dicembre 2012 presso l'Università di Georgetown (Washington DC, USA), con la qualifica di *Italian Fulbright Visiting Professor* e comporterà l'insegnamento di due corsi per studenti *graduate* in qualità di *full professor*.
- a.a. 2011-2012: vincitore della selezione per una borsa Fulbright di quattro mesi (categoria distinguished lecturer) come alternate candidate (riserva).
- 2002-oggi: Ricercatore universitario per il settore SPS/06 (Storia delle Relazioni internazionali) presso l'Università degli Studi di Milano, con la responsabilità dei corsi di Storia dell'Integrazione europea (dal 2006), Storia dei Trattati (dal 2008) e Storia della Politica internazionale (dal 2011).
- a.a. 2000-2002: Professore a contratto di Storia dell'integrazione europea presso l'Università di Roma III.



Università degli Studi di Milano

- a.a. 2000-2001: Professore a contratto di Storia dell'integrazione europea presso l'Università degli Studi di Napoli «Federico II».
- 1998-2000: Operatore d'archivio presso il Comune di Arezzo (incarico liberoprofessionale), con la responsabilità dell'informatizzazione dei flussi documentali dell'archivio storico; in tale periodo ho proceduto anche alla compilazione, in collaborazione con altri professionisti, degli inventari del carteggio generale dell'archivio storico post-unitario del Comune.
- giugno 1997: Visiting Professor presso l'Università di Studi Europei Babes Bolyai di Cluj-Napoca (Romania) per un seminario di Storia dell'integrazione europea.

4. Capacità e competenze gestionali

- Novembre 2010-giugno 2012: membro del Senato accademico dell'Università degli Studi di Milano quale rappresentante dei ricercatori delle Facoltà di Lettere e Filosofia, Scienze Politiche, Giurisprudenza e Scienze Motorie.
- 24 dicembre 1998- 29 giugno 1999: nomina a Rettore del Magistrato della IPAB Fraternita dei Laici in Arezzo, con successiva nomina il 30 dicembre alla carica di Rettore anziano. L'IPAB (oggi Azienda Servizi alla persona ASP) Fraternita dei Laici è l'evoluzione dell'omonimo ente costituito nel 1263 nella città di Arezzo e nel tempo è giunta ad amministrare una vasta serie di attività e istituzioni: l'Orfanotrofio Ubaldo e Lya Ninci, la Fondazione Gianni e Maria Carlotta Occhini, due aziende agricole, la pressoché totalità del patrimonio monumentale, religioso e civile, della città di Arezzo, i servizi cimiteriali e l'amministrazione del cimitero monumentale cittadino. Il Magistrato della Fraternita, composto di cinque rettori, è presieduto da un Primo Rettore con un Rettore anziano con funzioni vicarie. Durante l'incarico avevo la delega agli affari culturali e al patrimonio artistico (oltre alle funzioni vicarie quale Rettore anziano). Cfr. allegata attestazione della Fraternita dei Laici.

5. Qualificazione scientifica e culturale

Anzianità accademica: 1992 (data della prima pubblicazione, un articolo sulla «Nuova Antologia»).

Dalla laurea in poi, fatto salvo il periodo del servizio militare, mi sono occupato prevalentemente di Storia dell'integrazione europea, dedicandomi allo studio dell'attività dei movimenti, dei partiti e dei principali personaggi coinvolti nel processo di costruzione europea: Carlo Rosselli, Silvio Trentin, Ignazio Silone, Altiero Spinelli (di quest'ultimo ho scritto l'unica biografia completa).

Principali pubblicazioni in volume:



Università degli Studi di Milano

- E. Rossi, A. Spinelli, *«Empirico» e «Pantagruel» per un'Europa diversa. Carteggio 1943-1945*, Introduzione, trascrizione e apparato critico a cura di Piero S. Graglia, Milano, FrancoAngeli, 2012, pp. 334.
- Entscheidung für Europa Decidere l'Europa. Erfahrung, Zeitgeist und politische Herausforderungen am Beginn der Europäischen Integration Esperienza, mentalità e sfide politiche agli albori dell'integrazione europea, edited by Volker Depkat and Piero S. Graglia, Tübingen, Max Niemeyer Verlag, 2010, pp. 290.
- Altiero Spinelli, Bologna, Il Mulino, 2008, pp. 634.
- Altiero Spinelli, Europa Terza Forza. Politica estera e difesa comune negli anni della guerra fredda. Scritti 1947-1954, a cura di Piero S. Graglia, Bologna, Il Mulino, 2000, pp. L-362.
- *L'Unione Europea*, Bologna, Il Mulino, 2000, pp. 128 (quinta edizione nel 2008).
- Unità europea e federalismo. Da «Giustizia e Libertà» ad Altiero Spinelli, Bologna, Il Mulino, 1996, pp. 296.
- Altiero Spinelli, *La rivoluzione federalista. Scritti 1944-1947*, a cura di Piero S. Graglia, Bologna, Il Mulino, 1996, pp. 384.
- Altiero Spinelli, *Machiavelli nel secolo XX. Scritti del confino e della clandestinità (1941-1944)*, a cura di Piero S. Graglia, Bologna, Il Mulino, 1993, pp. 536.

Sempre sui temi del federalismo, della storia del pensiero politico, della storia dell'integrazione europea e dei movimenti e partiti politici ho prodotto circa 40 articoli e contributi in volume fino a oggi. Collaboro stabilmente con la rivista «il Mulino» e con altre riviste italiane e straniere.

Sempre attento al valore dell'internazionalizzazione, ho collaborato a pubblicazioni a firma di Jacques Le Goff, Yves Hersant (Maison Robert Schuman), Sam Wells (Woodrow Wilson Center of International Studies), Sherrill Brown (George Washington University), Volker Depkat (Tübingen Universität).

Ho preso parte a gruppi di ricerca nazionali e internazionali (in particolare quello organizzato da Brunello Vigezzi e Robert Frank su «Le identità europee nel XX secolo», dal 1995 al 1999, con il coinvolgimento delle università di Milano, Parigi Sorbona, Salamanca, CNRS francese).

Tralasciando i convegni nazionali ai quali ho preso parte, segnalo i principali tra quelli internazionali:

- Convegno «La Parola Europa», organizzato da Gabinetto Viesseux, Istituto Universitario europeo e Comune di Firenze dal 17 al 18 novembre 2006, con la partecipazione, tra gli altri, di di Carlo Azeglio Ciampi, Valery Giscard d'Estaing, Joschka Fischer, Jorge Sampaio, Costas Simitis, Helmut Schmidt;
- Organizzazione del convegno internazionale, insieme con Carsten Kretschmann (Stuttgart University) and Joachim Scholtyseck (Bonn University) del «V Dialogo delle storiografie» presso il Centro Italo-Germanico di Villa Vigoni (Como), dal 22 al 26-November 2006. Il tema era «Tempo di Crisi 1968/1973. Un confronto italo-tedesco».
- Partecipazione al colloquio internazionale «La Biographie dans l'Histoire de l'Intégration Européenne» (Strasburgo, 16 febbraio 2012) in particolare alla tavola rotonda con Gérard Bossuat, Sylvain Schirmann, Fabrice Larat.



Università degli Studi di Milano

- Nel giugno 2009 ho preso parte alle Elezioni europee come candidato indipendente nelle liste del Partito democratico, circoscrizione Nord-ovest (Lombardia, Piemonte, Liguria, Val d'Aosta). In tale occasione ho ricevuto un totale di 4.241 preferenze.
- Per quanto riguarda altre attività a carattere culturale, sono stato animatore, con altri colleghi di molti atenei italiani, delle attività della «Rete 29 Aprile», organizzazione spontanea sorta per confrontarsi con la politica del ministro Gelmini dal giugno 2008 in poi. In tale veste ho fatto parte con altri sette colleghi del coordinamento nazionale dei ricercatori italiani, prendendo parte a numerose audizioni parlamentari durante l'iter di approvazione della riforma universitaria (legge 240/2010), intervenendo a numerose iniziative politiche e sui mezzi di informazione e redigendo praticamente la totalità dei comunicati che l'organizzazione diffondeva per presentare le sue posizioni. Il tutto nella ferma convinzione che, se è pacifico che una legge debba essere rispettata una volta che sia in vigore (l'ho anche giurato per iscritto in qualità di ufficiale dell'Esercito), è dovere civico e morale ineludibile di ogni cittadino cercare di mettere in evidenza, nel processo di formazione di una legge, quegli aspetti che, secondo il proprio giudizio, si ritengono dannosi e deleteri.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Data Firma